

Siracusa. Crolla il Magazzino del Sale alle Saline, Zito (M5S): "scempio della burocrazia, nostri allarmi inascoltati"

"C'erano i soldi ma a causa della mala burocrazia regionale una struttura che avrebbe creato turismo e occupazione è andata in pezzi". A dichiararlo è il deputato regionale M5S, Stefano Zito, che commenta così il crollo di parte di quello che sarebbe dovuto diventare l'Ecomuseo del Mediterraneo all'intero della Riserva Naturale Orientata Fiume Ciane e Saline di Siracusa.

Zito aveva effettuato sopralluogo, cui era seguita una mozione ad indirizzo della Regione Siciliana che impegnava il Governo regionale a "intervenire con urgenza – si leggeva nella nota – per la messa in sicurezza del magazzino delle saline, dato che l'acqua del mare ne ha già gravemente pregiudicato parte della struttura".

Nel 2002 la Regione aveva stanziato 1.000.000 di euro per la ristrutturazione di alcuni immobili e delle aree circostanti, "ma pare che a causa di un contenzioso, quei fondi siano rimasti inutilizzati, sino ad arrivare al crollo di questi giorni dovuto all'azione del tempo e del mare. Il 18 Maggio 2015 abbiamo presentato una mozione per sollecitare lo sblocco di questi soldi e per l'immediata messa in sicurezza del futuro Ecomuseo. Ovviamente il nostro appello è rimasto lettera morta, ed oggi siamo di fronte all'ennesimo scempio ai danni del nostro patrimonio culturale e allo sperpero di denaro pubblico, ed ovviamente – conclude il deputato M5S – a pagare sono sempre i cittadini".